

Premessa alla Tavola rotonda “Le attese della Scuola”

La Tavola rotonda “Le attese della scuola”, che ho avuto l’onore e l’onere di coordinare, era incentrata sulla formazione degli insegnanti di discipline scientifiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e prevedeva tre serie di interventi.

Nella prima, il problema della formazione degli insegnanti è stato affrontato dal punto di vista degli Uffici scolastici regionali e dei Dirigenti scolastici. Ci si è chiesti cosa sia importante in tale prospettiva, anche in relazione ai risultati delle prove Invalsi o di altre verifiche esercitate “dall’esterno”, e in che modo Scuola e Università possano trarre reciproco vantaggio dalla collaborazione ai fini del processo di formazione.

Come si vedrà anche dai contributi pubblicati, è emersa fortemente la valenza formativa delle attività di tirocinio, che nel caso dei PAS non erano previste, in quanto gli aventi diritto a conseguire in questo modo l’abilitazione avevano già alle spalle una certa esperienza di insegnamento. A tal proposito, però, si è fatto osservare che l’esperienza lavorativa pregressa, per risultare formativa, doveva essere fatta oggetto di riflessione e discussione durante il percorso di formazione, nell’ambito dei laboratori didattici, come anche nello svolgimento delle relazioni finali.

A conclusione di questo primo gruppo di interventi, i rappresentanti dell’Università Popolare di Trieste, che mantiene i contatti con le scuole di lingua italiana di Slovenia e Croazia, hanno evidenziato l’importanza di continuare a collaborare con l’Università di Trieste nel campo della formazione ricorrente degli insegnanti di materie scientifiche in tali scuole.

Il secondo gruppo di interventi ha coinvolto varie associazioni degli insegnanti di discipline scientifiche (o sezioni didattiche di sodalizi scientifici): l’Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, la Società Chimica Italiana, l’Associazione per l’Insegnamento della Fisica e l’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia. Sono

state illustrate le numerose e variegata attività attraverso le quali tali associazioni contribuiscono da tempo alla formazione continua degli insegnanti, nei rispettivi settori.

La terza serie di interventi riguardava le iniziative di terza missione poste in campo dall'Università per il sostegno della didattica delle discipline scientifiche nelle scuole secondarie. In particolare, i referenti per l'Università di Trieste dei Progetti di Chimica, Fisica, Matematica e Statistica del Piano nazionale Lauree Scientifiche hanno illustrato in che modo le attività dei progetti locali del Piano nazionale Lauree Scientifiche si inseriscono nel processo di formazione, iniziale e in servizio, degli insegnanti.

Nel pubblicare gli interventi pervenuti, che ampliano e puntualizzano quanto espresso dai relatori, si è ritenuto utile aggiungere a tale quadro, per un ulteriore confronto, un contributo sulla formazione degli insegnanti nelle scuole svizzere di lingua italiana del Canton Ticino.

LUCIANA ZUCCHERI
Direttore della rivista QuaderniCIRD
Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Università di Trieste